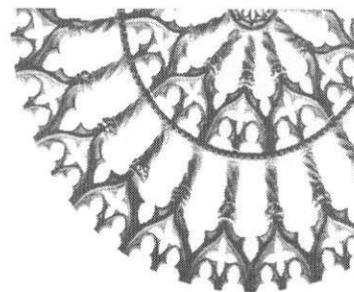




Comune dell'Aquila



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 38

OGGETTO: Tassa sui Rifiuti (TARI): fissazione tariffe anno 2019.

L'anno duemiladiciannove, il giorno 19 del mese di giugno, legalmente convocato con avviso n. 60725 del 7.6.2019 per le ore 9,00 si è riunito in L'Aquila, nella nuova Sala delle adunanze consiliari "Tullio De Rubeis" sita in via Filomusi Guelfi, alle ore 10.03 il Consiglio comunale in Sessione Ordinaria di I convocazione, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio comunale, avv. Roberto Tinari e la partecipazione del Segretario generale, avv. Alessandra Macri.

Proceduto ad effettuare l'appello nominale risultano presenti:

1	BIONDI Pierluigi	SI	18	IANNI Maria Luisa	NO
2	ALBANO Stefano	NO	19	IORIO Emanuela	NO
3	BONTEMPO Luciano	SI	20	LANCIA Ersilia	SI
4	CIMORONI Carla	NO	21	MANCINI Angelo	NO
5	COLANTONI Ferdinando	SI	22	MASCIOCCO Giustino	NO
6	COLONNA Vito	SI	23	MORELLI Berardino	NO
7	CUCCHIARELLA Laura	SI	24	NARDANTONIO Antonio	NO
8	D'ANGELO Daniele	NO	25	PALUMBO Stefano	NO
9	DE BLASIS Elisabetta	NO	26	ROCCI Luca	SI
10	DE MATTEIS Giorgio	NO	27	ROMANO Paolo	NO
11	DE SANTIS Francesco	SI	28	SANTANGELO Roberto	SI
12	DE SANTIS Lelio	NO	29	SCIMIA Leonardo	SI
13	DEL BEATO Tiziana	SI	30	SERPETTI Elia	NO
14	DELLA PELLE Giancarlo	SI	31	SILVERI Roberto Junior	SI
15	DI BENEDETTO Americo	NO	32	TINARI Roberto	SI
16	DI LUZIO Luigi	SI	33	VICINI Elisabetta	NO
17	DUNDEE Marcello	SI		Totali	16

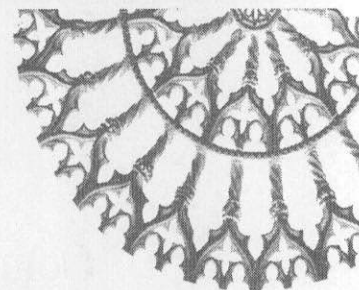
Partecipano alla seduta senza diritto di voto il consigliere non appartenente alla Comunica Europea Banushaj Edlira, il Vice Sindaco Daniele Raffaele, gli assessori comunali: Fabrizio Taranta, Fausta Bergamotto, Daniele Ferella, Carla Mannetti, Francesco Cristiano Bignotti. Successivamente intervenuta assessore Fabrizia Aquilio.

Il Presidente accerta che il numero dei presenti è tale da rendere valida la Seduta Ordinaria di I convocazione che è pubblica.

E' presente il Collegio dei revisori dei Conti nelle persone del Presidente, dott. Ianieri Antonino, i component dott. Angelo De Medio, dott. Domenico Giardino.



Comune dell'Aquila



Entrano i consiglieri Palumbo, Albano, De Santis L., Iorio, Nardantonio, Cimatori, Masciocco, Serpetti (n. 24).

Il Presidente alle ore 10,13 sospende la seduta che riprende alle ore 10,33 sotto la Presidenza del Presidente del Consiglio comunale, avv. Roberto Tinari e la partecipazione del Segretario generale, avv. Alessandra Macri.

Proceduto ad effettuare l'appello nominale si accerta la presenza dei consiglieri comunali:

1	BIONDI Pierluigi	SI	18	IANNI Maria Luisa	SI
2	ALBANO Stefano	SI	19	IORIO Emanuela	SI
3	BONTEMPO Luciano	SI	20	LANCIA Ersilia	SI
4	CIMORONI Carla	SI	21	MANCINI Angelo	NO
5	COLANTONI Ferdinando	SI	22	MASCIOCO Giustino	SI
6	COLONNA Vito	SI	23	MORELLI Berardino	NO
7	CUCCHIARELLA Laura	SI	24	NARDANTONIO Antonio	SI
8	D'ANGELO Daniele	SI	25	PALUMBO Stefano	SI
9	DE BLASIS Elisabetta	NO	26	ROCCI Luca	SI
10	DE MATTEIS Giorgio	SI	27	ROMANO Paolo	SI
11	DE SANTIS Francesco	SI	28	SANTANGELO Roberto	SI
12	DE SANTIS Lelio	SI	29	SCIMIA Leonardo	SI
13	DEL BEATO Tiziana	SI	30	SERPETTI Elia	SI
14	DELLA PELLE Giancarlo	SI	31	SILVERI Roberto Junior	SI
15	DI BENEDETTO Americo	SI	32	TINARI Roberto	SI
16	DI LUZIO Luigi	SI	33	VICINI Elisabetta	NO
17	DUNDEE Marcello	SI		Totali	29

Il Presidente accerta che il numero dei presenti è tale da rendere valida la prosecuzione della Seduta Ordinaria di I convocazione che è pubblica.

Giustifica l'assenza del consigliere Mancini, nomina scrutatori i consiglieri De Santis F., Dundee, Nardantonio che lo assisteranno nelle operazioni di voto.

Escono i consiglieri Di Benedetto, Bontempo (n. 27).

Escono i consiglieri Albano, De Santis L., Iorio, Masciocco, Palumbo (n. 22).

Entrano i consiglieri Albano, De Santis L., Masciocco, Palumbo, Di Benedetto, Mancini (n. 28).

Esce il Presidente del Consiglio (n. 27)

Rientra il Presidente Tinari (n. 28) che riassume la presidenza.

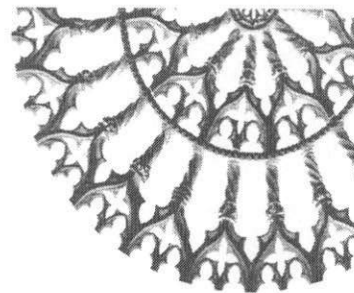
Escono i consiglieri Albano, De Santis L., Di Benedetto, Masciocco, Nardantonio, Romano, Serpetti (n. 21).

La seduta sospesa alle ore 14,04 riprende, nella Sala delle adunanze consiliari "Tullio De Rubeis" sita in via Filomusi Guelfi, alle ore 16,13 sotto la Presidenza del Presidente del Consiglio comunale, avv. Roberto Tinari e la partecipazione del Segretario Generale, avv. Alessandra Macri.

Proceduto ad effettuare l'appello nominale, risultano presenti:



Comune dell'Aquila



1	BIONDI Pierluigi	SI	18	IANNI Maria Luisa	NO
2	ALBANO Stefano	NO	19	IORIO Emanuela	NO
3	BONTEMPO Luciano	NO	20	LANCIA Ersilia	SI
4	CIMORONI Carla	NO	21	MANCINI Angelo	SI
5	COLANTONI Ferdinando	SI	22	MASCIOCOCCO Giustino	SI
6	COLONNA Vito	NO	23	MORELLI Berardino	NO
7	CUCCHIARELLA Laura	SI	24	NARDANTONIO Antonio	SI
8	D'ANGELO Daniele	SI	25	PALUMBO Stefano	SI
9	DE BLASIS Elisabetta	SI	26	ROCCI Luca	SI
10	DE MATTEIS Giorgio	SI	27	ROMANO Paolo	SI
11	DE SANTIS Francesco	SI	28	SANTANGELO Roberto	SI
12	DE SANTIS Lelio	SI	29	SCIMIA Leonardo	SI
13	DEL BEATO Tiziana	SI	30	SERPETTI Elia	SI
14	DELLA PELLE Giancarlo	SI	31	SILVERI Roberto Junior	SI
15	DI BENEDETTO Americo	NO	32	TINARI Roberto	SI
16	DI LUZIO Luigi	SI	33	VICINI Elisabetta	NO
17	DUNDEE Marcello	SI		Totali	24

Il Presidente accerta che il numero dei presenti è tale da rendere valida la prosecuzione della Seduta Ordinaria di I convocazione che è pubblica.

Entrano i consiglieri Albano, Iorio (n. 26).

E' posto in discussione il punto iscritto al n. 5 dell'ordine del giorno recante ad oggetto: *Tassa sui Rifiuti (TARI): fissazione tariffe anno 2019.*

Esce il cons. Serpetti (n. 25).

La proposta di deliberazione è illustrata dal Vice Sindaco, Daniele Raffaele.

Alla discussione che si apre sull'argomento partecipa il consigliere Masciocco.

Escono i consiglieri Albano, Masciocco, Palumbo ed entra il cons. Ianni (n. 23).

Il Presidente, accertato che nessun altro consigliere chiede di intervenire pone in votazione per appello nominale la proposta di deliberazione nel testo che di seguito si trascrive:

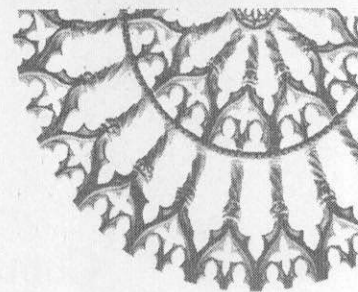
IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 29 marzo 2018, è stata disposta l'approvazione del Bilancio di Previsione 2018-2020 e dei relativi allegati ex lege;

con deliberazione n. 125 del 19 aprile 2018, è stato approvato il Piano della Performance e Piano Esecutivo di Gestione 2018-2020;

con deliberazione n. 126 del 19 aprile 2018 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2018-2020;



Comune dell'Aquila

la conferenza Stato-Regioni ha approvato, nella seduta del 29 marzo u.s., la norma per il differimento al 30 giugno 2019, dei termini per l'approvazione del Bilancio di Previsione del Comune dell'Aquila, per il successivo inserimento della stessa nel Decreto Legge contenente le misure a sostegno delle aree colpite dal sisma di Abruzzo, Centro Italia e Sicilia;

Atteso che:

con l'art. 1, comma 639, L. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), recante *"Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato"*, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata *"... su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali ..."*;

sempre in base a quanto stabilito dal citato comma 639, la IUC si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, del Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), della Tassa sui Rifiuti (TARI);

Atteso inoltre che:

a decorrere dall'esercizio 2014, è stata dunque istituita la Tassa sui Rifiuti (TARI) a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento svolto, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, in regime di privativa pubblica e, nel caso di specie, da ASM SpA Società in house di questo Ente;

la citata Legge 147/2013, ai commi dal 641 al 705 dell'articolo 1 detta, tra l'altro, la disciplina del tributo definendo, in particolare, il soggetto attivo e i soggetti passivi, le fattispecie oggetto di tassazione e quelle escluse, la commisurazione e la determinazione della tariffa del tributo, le agevolazioni, gli adempimenti a carico del contribuente e, in generale, condizioni, modalità ed obblighi inerenti all'applicazione del tributo stesso;

Considerato che:

ai sensi del comma 683 della citata legge 147/2013, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del Bilancio di Previsione, devono essere approvate le tariffe della TARI e ciò in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che ne cura lo svolgimento;

Considerato altresì che:

per la determinazione del tributo sui rifiuti e sui servizi da richiedere ai singoli utenti, si applicano le disposizioni contenute nel D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158: *"Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani n. 158 del 1999"*;

ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del citato D.P.R. 158/1999, la determinazione della tariffa da parte dell'Ente deve assicurare la copertura di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani;

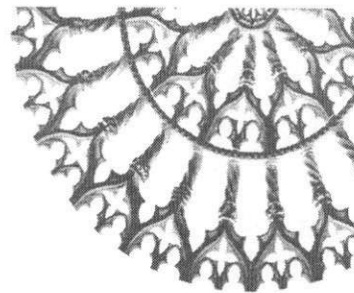
in base alle previsioni di cui al successivo articolo 8, ai fini della determinazione della tariffa, il soggetto gestore del ciclo dei rifiuti urbani, ovvero i singoli Comuni, approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio in questione, tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta tra quelle previste dall'ordinamento;

Ravvisato che:

in virtù di quanto precede, con deliberazione n. 86 dell'8.9.2014 il Consiglio Comunale ha approvato il Regolamento Comunale per la disciplina della IUC, successivamente modificato ed integrato con delibere



Comune dell'Aquila



n. 75 del 30/07/2015, n. 24 del 30/03/2017 n. 23 del 22/03/2018, mentre con deliberazione n. 88 del 8.9.2014 ha istituito la TARI, determinandone le relative tariffe per l'esercizio 2014;

Evidenziato che:

in base a quanto statuito dall'art. 6, del DPR n. 158/1999, per determinare la quota variabile della tariffa delle utenze non domestiche è possibile applicare un sistema presuntivo, che si ottiene come prodotto del costo unitario per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione, costituito da coefficienti potenziali espressi in kg/mq/anno che tengano conto delle quantità di rifiuti minime e massime connesse alla specifica tipologia di attività, nel cui ambito la concreta definizione della tariffa rientra in quello spazio di discrezionalità di orientamento politico-amministrativo che la giurisprudenza ha sempre riconosciuto nei limiti degli atti regolamentari e di determinazione tariffaria dei Comuni, evidenziandone la non sindacabilità in sede giudiziaria (Consiglio di Stato, 10 febbraio 2009, n. 750 e 10 luglio 2003, n. 4117), in quanto potere esercitato in atti amministrativi di contenuto generale per i quali, ai sensi delle previsioni di cui all'art. 3, della Legge 241/1990 smi, non è previsto un obbligo specifico di motivazione, trattandosi di atti *«applicativi dei principi generali della disciplina regolatrice dello specifico settore, non richiedono una particolare motivazione in ordine alle singole determinazioni, essendo sufficiente che le stesse non appaiano manifestamente illogiche o sproporzionate»* e siano adottate al fine di perseguire *«una logica di sana amministrazione e di tutela degli equilibri del bilancio comunale corrispondente al canone di cui all'articolo 97 della Costituzione»* (T.A.R. Piemonte 12 luglio 2006 n. 3825);

tale sistema presuntivo di determinazione delle tariffe è stato giudicato conforme alla normativa comunitaria con sentenza della Corte di Giustizia del 16 luglio 2009 n. C-254-08, secondo cui il diritto comunitario non impone agli Stati membri un metodo preciso quanto al finanziamento del costo dello smaltimento dei rifiuti urbani, risultando sovente difficile determinare il volume esatto di rifiuti conferito da ciascun detentore, come confermato dal Consiglio di Stato con sentenza 4 dicembre 2012 n. 6208;

Ravvisato che:

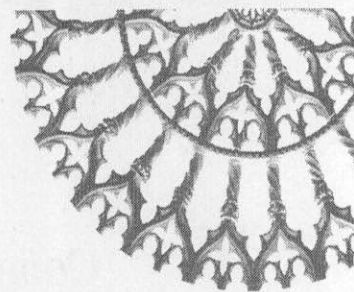
per le motivazioni che precedono, ed allo scopo di fissare le tariffe in premessa, si è provveduto a stabilire che, ai fini della determinazione dei coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999, si sarebbero presi come riferimento i valori medi dei parametri in argomento, ottenuti incrementando del 50% i valori minimi riportati nelle tabelle 2, 3 e 4 del citato D.P.R. 158/1999, e ciò con riferimento alla massima parte delle tipologie di utenze non domestiche;

è risultato inoltre necessario provvedere a riconfermare la differenziazione, prevedente l'aumento del peso ponderale dei parametri in argomento con riferimento alle categorie di utenze non domestiche n. 9 (70%), n. 10 (70%) e n. 12 (60%), nonché la diminuzione del medesimo peso ponderale al 40% con riguardo alle categorie di utenze non domestiche nn. 22, 23, 24 e 27, e ciò in considerazione di quanto emerso a tal uopo in occasione di appositi incontri tenuti nel tempo con i rappresentanti delle categorie interessate, cui hanno preso parte altresì i referenti di ASM SpA, i quali hanno condiviso le obiezioni mosse dagli stessi rappresentanti di categoria;

Dato atto che:

l'art. 1, comma 653, L. 147/2013 dispone che "A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard";

le "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013" dell'8 febbraio 2018 del MEF, tra l'altro, stabiliscono che i fabbisogni standard del servizio rifiuti possono rappresentare solo un paradigma di confronto per permettere all'Ente Locale di valutare l'andamento della gestione del servizio stesso;



Comune dell'Aquila

il successivo comma 654 stabilisce che “In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”;

Preso atto che:

a seguito di vari incontri tra questo Ente e l'ASM SpA, con nota PEC del 29 ottobre 2018, prot. n. 840, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 104854 del 30.10.2018, ASM SpA ha provveduto a trasmettere il Piano Economico Finanziario, di seguito PEF, per l'esercizio 2019;

con successiva PEC del 12 dicembre 2018, prot. n. 972, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 120826 del 12.12.2018, integrata e modificata con note PEC prot. n. 305/2019, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 43388 del 19.4.2019, e prot. n. 319/2019, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 45041 del 19.4.2019 la predetta Società ha trasmesso il PEF nella sua stesura definitiva, recante la determinazione dei costi previsti per la erogazione del relativo servizio per l'annualità in questione, pari a complessivi 14.466.071 milioni di euro e dunque ridotto di € 33.929,00 rispetto al PEF 2018;

alla copertura del suddetto costo questo Ente provvede post sisma in misura prevalente con il gettito determinato applicando le tariffe TARI appositamente fissate dall'Assise Civica e dunque con la specifica entrata di cui al capitolo n. 90.00 del Bilancio di Previsione, denominato “Tassa sui Rifiuti (TARI)”, e per l'importo residuo facendo ricorso alle risorse stanziare annualmente dalle competenti Autorità Governative a fronte delle minori entrate e delle maggiori spese connesse al sisma, tra le quali quelle afferenti allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;

Riportato che:

ai sensi dell'art. 21, comma, 1 lettera a) del D.L. n. 32 del 18 aprile 2019, in relazione alle esigenze connesse alla ricostruzione a seguito del sisma del 6 aprile 2009, il Governo, per l'anno 2019, ha assegnato in favore del Comune dell'Aquila un contributo straordinario, a copertura delle maggiori spese e delle minori entrate di 10 milioni di euro;

relativamente alle minori entrate, il citato contributo è destinato al ristoro: per le entrate tributarie, della Tassa sui Rifiuti e, per le entrate extra-tributarie, dei proventi derivanti da posteggi a pagamento, servizi mense e trasporti e installazioni mezzi pubblicitari”;

Verificato che:

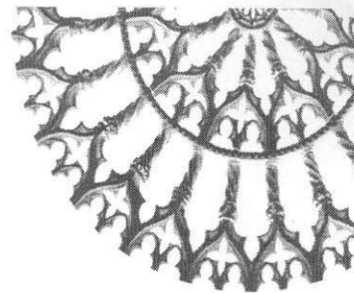
il Consiglio Comunale, con precedente deliberazione, ha approvato il Piano Finanziario del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani per l'esercizio 2019 sopra descritto, appositamente trasmesso da ASM SpA;

Ravvisato che:

in base alle previsioni di cui all'art. 1, comma 683, della menzionata Legge 147/2013, le tariffe e le aliquote devono essere approvate in via prodromica all'adozione del Bilancio di Previsione per il periodo di riferimento;

Rilevato che:

alla luce di quanto precede, in virtù dell'importo di 14.466.071 milioni di euro del PEF presentato da ASM SpA, necessita provvedere alla fissazione delle tariffe TARI per il corrente esercizio, onde assicurare la integrale copertura del costo del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e di cui al relativo Piano Finanziario;



Comune dell'Aquila

Preso atto che:

a seguito dell'elaborazione delle superfici oggetto di imposizione risultanti dalla banca dati TARI, nelle quali sono ricomprese sia quelle scaturite dall'attività di accertamento eseguita nell'esercizio finanziario 2018, che quelle comunicate dai contribuenti nelle apposite dichiarazioni presentate e ancora in fase di caricamento, è stato possibile determinare le superfici complessive da considerare ai fini della determinazione delle tariffe TARI per il corrente esercizio e ciò distintamente tra utenze domestiche e non domestiche e per fasce e categorie;

sempre a seguito di detta complessa attività, è stato possibile determinare gli importi delle riduzioni previste a mente delle vigenti disposizioni normative e regolamentari;

Ritenuto che:

alla luce della suddetta elaborazione e dei seguenti parametri:

- minor costo del PEF 2019 della ASM SpA pari a 14.466.071 milioni di euro e dunque inferiore di € 33.929,00 rispetto al PEF 2018;
- potenziamento attività di accertamento 2018 che ha portato un incremento di circa € 100.000,00 del gettito TARI rispetto al 2018 e dunque alla possibilità di un minor utilizzo del contributo statale di oltre € 100.000,00 rispetto all'anno 2018;

il tutto risulta comunque non ancora sufficiente per una riduzione della tassazione e pertanto si ritiene di poter confermare, per l'anno 2019, le tariffe vigenti quantificando in 2.716.071 milioni di euro la quota di contributo statale da utilizzare a copertura dell'intero costo del PEF 2019;

Dato atto che:

a seguito dell'adozione della presente deliberazione, persistono gli equilibri di Bilancio atteso che, a fronte della conferma delle tariffe TARI vigenti anche per l'anno 2019, l'importo stimabile del gettito complessivo, pari a 11.750.000 milioni di euro a cui si aggiunge l'importo di 2.716.071 milioni di euro, quale quota parte del trasferimento erariale straordinario riconosciuto all'Ente Locale nel predetto D.L. n. 32 del 18 aprile scorso, risulta di ammontare corrispondente ai costi di cui al predetto Piano Finanziario per il 2019, pari a 14.466.071 milioni di euro;

a seguito dell'adozione della presente deliberazione, persistono gli equilibri di Bilancio anche per gli oneri da sostenere a fronte delle riduzioni riconosciute ex art. 1, comma 660, primo periodo, Legge 147/2013 di cui al Regolamento comunale IUC e nella misura riportata nel Bilancio di Previsione 2019/2021, pari a circa € 388.000, in quanto agli stessi si provvede mediante il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale dell'Ente, così come stabilito dal secondo periodo del menzionato comma 660, ed in particolare con lo stanziamento previsto nel cap. 110.00 "Tasse afferenti agli esercizi precedenti" del Bilancio di Previsione 2019/2021, pari ad € 700.000;

Tenuto conto del parere di regolarità tecnica favorevole, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n. 267/2000 e del Regolamento comunale sui Controlli interni, come da schema allegato;

Tenuto conto altresì del parere di regolarità contabile ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 – bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n. 267/00 e del Regolamento comunale di Contabilità, come da schema allegato;

Attestato che ai sensi dell'art. 49 del vigente D.Lgs. 267/2000 l'atto **comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente.



Comune dell'Aquila

Visti:

Le Leggi n. 147/2013 e n. 296/2006;

il Decreto Legge n. 32 del 18 aprile 2019,

i D.Lgs. n. 446/1997 e n. 267/2000 smi;

il DPR n. 158/1999;

la deliberazione di Consiglio Comunale recante l'approvazione del Piano Economico Finanziario di ASM SpA per l'annualità 2019;

il Regolamento IUC dell'Ente

Visti:

la delibera n. 165 del 13.5.19 con la quale la Giunta Comunale ha approvato la proposta di deliberazione predisposta dal Settore Equità Tributaria e ne ha disposto la trasmissione al Consiglio Comunale;

Il parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n° 267/2000, e del Nuovo Regolamento comunale di contabilità ed il parere di regolarità contabile attestante, inoltre, la copertura finanziaria, ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n° 267/2000 e del Regolamento comunale di contabilità resi dai responsabili dei servizi come risultante dalle schede che si allegano;

Il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 28.5.19, prot. 56519, allegato al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale;

il parere favorevole espresso dalla I Commissioni consiliare il 18.6.19;

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

Di confermare le tariffe TARI vigenti anche per l'esercizio finanziario 2019, come da quadri sinottici che seguono, da applicare ai fini della determinazione del tributo dovuto dai contribuenti per l'annualità in questione, quantificando in 2.716.071 milioni di euro la quota del minor gettito TARI da compensare con il trasferimento straordinario a fronte delle minori entrate e delle maggiori spese connesse al sisma, riconosciuto a questo Ente dall'art. 21, comma 1 lettera a) del D.L. n. 32 del 18 aprile 2019, dando atto nel contempo che, per l'effetto, il regime tariffario individuato garantisce in via previsionale un gettito complessivo per il corrente esercizio pari a 11.750.000 milioni di euro, assicurandosi in tal modo la integrale copertura dei costi di gestione del servizio stesso di cui al relativo PEF 2019 pari, come suesposto, a 14.466.071 milioni di euro:

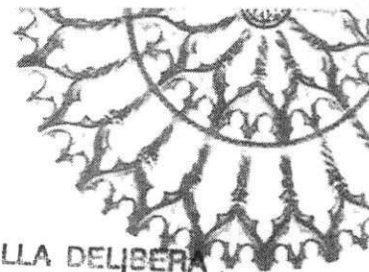
A) Utenze domestiche

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	1,020	88,51
2 componenti	1,183	177,02
3 componenti	1,284	226,80



Comune dell'Aquila
Provincia dell'Aquila

Città dell'Aquila
Prot. n° 0056519 del 28/05/2019
INTERNA



ALLEGATO ALLA DELIBERA
C.C. N. 38 DEL 18/6/19
IL SEGRETARIO IL PRESIDENTE

ORGANO DI REVISIONE

Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Tassa sui rifiuti (TARI). Fissazione tariffe annualità 2019".

Il Collegio dei Revisori,

- Visto il D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Visto l'art. 1 commi 639 e seguenti della L. 147/2013;
- Vista la richiesta di cui all'oggetto prot. 0053271 del 20.05.2019;
- Vista la delibera di G.C. n. 165 del 13.05.2019;
- Vista la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. provvisorio 27 del 20.05.2019;

Preso atto che:

- dal piano finanziario del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani per l'esercizio finanziario 2019 trasmesso da ASM S.p.A., in corso di approvazione, si evince un costo complessivo di gestione pari ad € 14.466.071;
- l'Ente provvede alla copertura del suddetto costo per € 11.750.000 con il gettito da applicazione tariffe TARI e per € 2.716.071 con il trasferimento straordinario a fronte delle minori entrate e maggiori spese connesse al sisma, riconosciuto a questo Ente dall'art. 21, comma 1 lettera a) del D.L. N. 32 del 18/04/2019;

Tenuto conto dei pareri di regolarità tecnica e contabile;

Esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale concernente: "Tassa sui rifiuti (TARI). Fissazione tariffe annualità 2019".

L'Aquila 28 maggio 2019

Antonino Ianieri

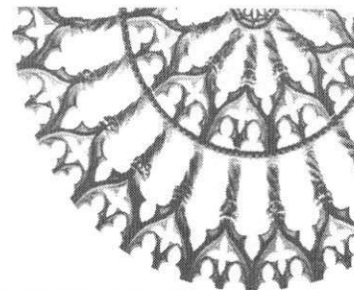
Angelo De Medio

Domenico Giardino





Comune dell'Aquila



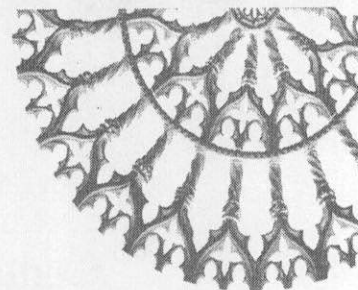
4 componenti	1,372	287,65
5 componenti	1,385	359,57
6 o più componenti	1,334	414,88

B) Utenze non domestiche

Categorie di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
1 Associazioni, biblioteche, musei, luoghi di culto, scuole	0,508	0,882
2 Cinematografi, teatri	0,376	0,652
3 Autorimesse, magazzini senza alcuna vendita diretta	0,376	0,659
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,644	1,122
5 Stabilimenti balneari	=	=
6 Autosaloni, esposizioni	0,428	0,749
7 Alberghi con ristorante e Agriturismi	1,138	1,985
8 Alberghi senza ristorante, B&B e affittacamere	0,907	1,579
9 Carceri, case di cura e di riposo, caserme	0,971	1,691
10 Ospedali	1,184	2,059
11 Agenzie, studi professionali, uffici	0,973	1,690
12 Banche e istituti di credito	0,714	1,237
13 Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	0,931	1,616
14 Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	1,180	2,053
15 Negozi di antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli,	0,691	1,198



Comune dell'Aquila

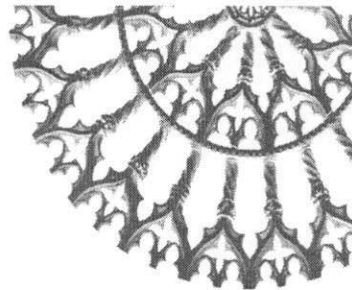


tappeti, tende e tessuti		
16 Banchi di mercato beni durevoli	1,344	2,335
17 Barbiere, estetista, parrucchiere	1,265	2,197
18 Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico)	0,851	1,478
19 Autofficina, carrozzeria, elettrauto	1,077	1,869
20 Attività industriali con capannoni di produzione	0,597	1,036
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	0,644	1,125
22 Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, pub	5,784	10,060
23 Mense, birrerie, amburgherie	3,819	6,635
24 Bar, caffè, pasticceria	4,212	7,319
25 Generi Alimentari (macelleria, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	1,880	3,269
26 Plurilicenze alimentari e miste	1,885	3,280
27 Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	6,721	11,687
28 Ipermercati di generi misti	2,059	3,577
29 Banchi di mercato genere alimentari	5,448	9,478
30 Discoteche, night club	1,260	2,192

C) Utenze soggette a tariffa giornaliera

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%.

Si dà atto che, a seguito dell'adozione della presente deliberazione, persistono gli equilibri di Bilancio, atteso che l'importo stimabile del gettito complessivo a fronte della conferma delle tariffe TARI vigenti anche per l'anno 2019, pari a 11.750.000 milioni di euro, cui deve essere aggiunto l'importo di 2.716.071 milioni di euro, quale quota parte del trasferimento erariale straordinario riconosciuto all'Ente Locale dal predetto D.L. n. 32 del 18 aprile 2019, risulta di ammontare corrispondente ai costi di cui al predetto Piano Finanziario per il 2019, pari a 14.466.071 milioni di euro.



Comune dell'Aquila

Si dà atto altresì che, a seguito dell'adozione della presente deliberazione, persistono gli equilibri di Bilancio anche per gli oneri da sostenere a fronte delle riduzioni riconosciute ex art. 1, comma 660, primo periodo, Legge 147/2013 di cui al Regolamento comunale IUC e nella misura riportata nel Bilancio di Previsione 2019/2021, pari a circa € 388.000,00, in quanto agli stessi si provvede mediante il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale dell'Ente, così come stabilito dal secondo periodo del menzionato comma 660, ed in particolare con lo stanziamento previsto nel cap. 110.00 "Tasse afferenti agli esercizi precedenti" del Bilancio di Previsione 2019/2021, pari ad € 700.000;

Di dare mandato al Dirigente del Settore Bilancio e Razionalizzazione l'adozione degli atti necessari e conseguenti all'attuazione di quanto stabilito con la presente deliberazione, disponendone nel contempo la trasmissione alla Segreteria Generale, al Settore Valorizzazione e controllo Società Partecipate e CSA ed infine allo stesso Settore proponente, per quanto di rispettiva competenza.

La proposta di deliberazione è approvata con il seguente risultato:

consiglieri presenti n. 23

consiglieri votanti n. 22

astenuato n. 1 De Santis L.

voti favorevoli n. 18 (Sindaco, Colantoni, Cucchiarella, D'Angelo, De Blasis, De Matteis, De Santis F., Del Beato, Della Pelle, Di Luzio, Dundee, Ianni, Lancia, Rocci, Santangelo, Scimia, Silveri, Tinari)

voti contrari n. 4 (Iorio, Mancini, Nardantonio, Romano).

Escono i consiglieri Mancini e De Santis L., (n 21).

II CONSIGLIO COMUNALE

Con l'astensione dei consiglieri Iorio, Nardantonio e Romano e n. 18 voti favorevoli, espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/00, TUEL

Del che è verbale.

IL SEGRETARIO GENERALE

(avv. Alessandra Macri)

IL PRESIDENTE

(avv. Roberto Tinari)

Firmato da:
AMOROSI TIZIANO
Codice fiscale: TINIT-MRSTZN66R09E424U
Valido da: 14-12-2017 2.00.00 a: 14-12-2020 1.59.59
Certificato emesso da: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, ArubaPEC S.p.A., IT
Riferimento temporale 'SigningTime': 09-05-2019 9.45.17

ALLEGATO ALLA DELIBERA
C.C.N. 38..... DEL 19/6/19
IL SEGRETARIO IL PRESIDENTE

Oggetto: TASSA SUI RIFIUTI (TARI): FISSAZIONE TARIFFE ANNO 2019.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sul presente atto si esprime parere **favorevole** di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa *ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n° 267/2000*, e del Regolamento comunale di contabilità.

Ai sensi dell'art. 49 del vigente D.Lgs. 267/2000 si attesta che l'atto **comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non rispondenti a verità, come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, ai sensi di quanto previsto dall'art. 47 del medesimo D.P.R., dichiara di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, così come disposto dall'art. 6, comma 2, e art. 7 del Codice di Comportamento di cui al D.P.R. 62/2013.

DATA
09/05/2019

FIRMA
Tiziano Amorosi

ALLEGATO ALLA DELIBERA
C.C.N. 38..... DEL 19/6/19
IL SEGRETARIO IL PRESIDENTE

Oggetto: TASSA SUI RIFIUTI (TARI): FISSAZIONE TARIFFE ANNO 2019.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto il parere di regolarità tecnica espresso sul presente atto si esprime parere favorevole di regolarità contabile, attestante, inoltre, la copertura finanziaria, *ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n° 267/2000* e del Regolamento comunale di contabilità.

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non rispondenti a verità, come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, ai sensi di quanto previsto dall'art. 47 del medesimo D.P.R., dichiara di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, così come disposto dall'art. 6, comma 2, e art. 7 del Codice di Comportamento di cui al D.P.R. 62/2013.

DATA
09/05/2019

FIRMA
Claudio Cerasoli